



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

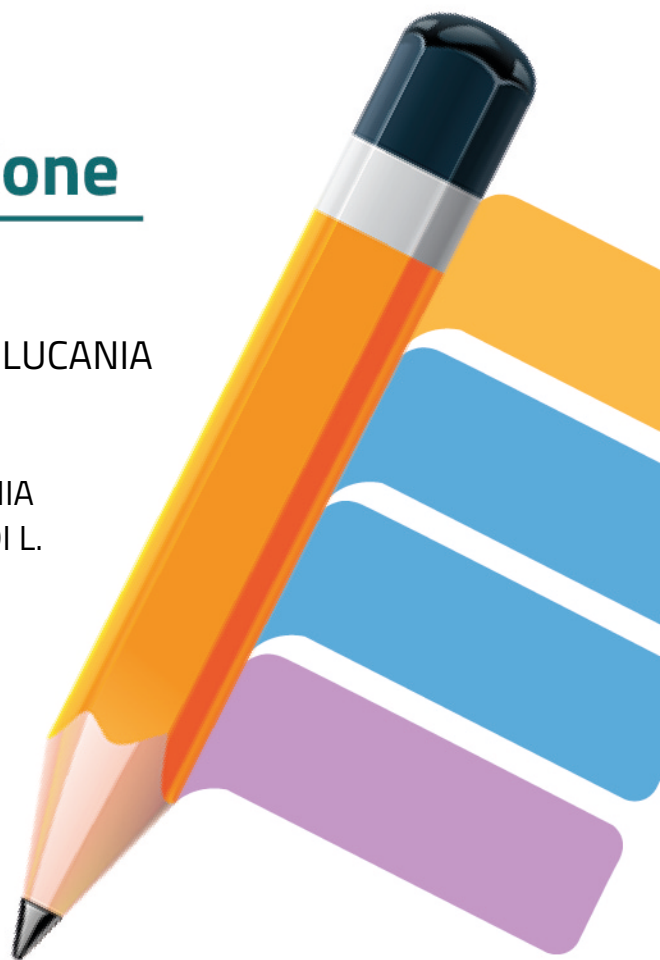
PZIS029003: I.I.S. "E. MAJORANA" GENZANO DI LUCANIA

**Scuole associate al codice principale:**

PZPS02901D: LICEO "MAJORANA" GENZANO DI LUCANIA

PZRA029013: I.P.S.A.S.R. "G.FORTUNATO" GENZANO DI L.

PZTD029019: I.T. LEONARDO DA VINCI ACERENZA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Fatta eccezione per alcune classi dell'Istituto professionale e del Liceo delle Scienze umane, la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea o superiore alle medie di riferimento. Esiguo è il numero di studenti che ha abbandonato e i trasferimenti in entrata e in uscita nel complesso si compensano. Il numero di studenti con sospensione del giudizio è, fatte salve poche eccezioni, in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100) è circa il 55% per il Liceo Scientifico mentre al Liceo delle Scienze umane circa il 70% degli studenti ha conseguito votazione da 71 a 100. La Scuola promuove attività di recupero, anche utilizzando i docenti di potenziamento o docenti che hanno ore di completamento, volte a recuperare le carenze individuate sin dai primi consigli di classe di novembre. Organizza, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, attività di recupero, potenziamento e/o orientamento. Attività di recupero sono previste nell'ambito del progetto PNRR volto ad evitare la dispersione scolastica. Tutti i docenti, inoltre, sono attenti nell'individuare eventuali criticità e a porre in atto tempestivamente attività di recupero in itinere. Questa attenzione permette di avere un numero basso di sospensioni del giudizio o non ammessi alla classe successiva. L'istituto provvede a realizzare attività di recupero anche nel periodo estivo per le discipline in cui si registra un maggior numero di sospensioni del giudizio (Matematica, Discipline di indirizzo dell'Istituto professionale).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



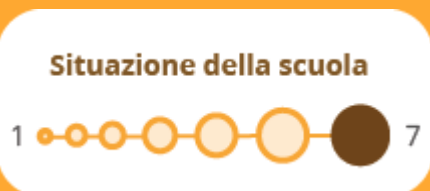
## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove INVALSI, non in linea con quello delle scuole con medesimo background socio-economico e culturale, deve essere migliorato. Si rileva una variabilità bassa tra le classi e alta all'interno delle stesse. Sono da migliorare i risultati nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli Indirizzi, in particolare nelle classi del Liceo delle Scienze umane e dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura dove è necessario migliorare anche il livello degli esiti delle prove di Inglese, sia nelle prove Reading che Listening. L'alta percentuale degli esiti a livelli bassi nelle prove standardizzate è da attribuire alla mancanza di rigore e serietà con cui gli studenti hanno affrontato e, in generale affrontano, le prove INVALSI, consapevoli che non avrebbero avuto una ricaduta immediata sulla valutazione.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali. Si ritengono buone le competenze sociali e civiche valutate attraverso l'analisi dei comportamenti degli studenti anche in considerazione del fatto che non si sono mai manifestati episodi di intolleranza o di particolare allarme sociale. Grazie alla realizzazione di progetti extracurricolari legati al teatro, al cinema, ai vari momenti di aggregazione quali convegni ed assemblee, è possibile osservare e valutare il comportamento degli studenti, sempre rispettoso delle regole e della democrazia. Le competenze linguistiche vengono promosse dalla scuola attraverso le certificazioni di enti esterni accreditati; quelle digitali attraverso i corsi ECDL. Il numero degli alunni che consegue certificazioni linguistiche è in aumento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



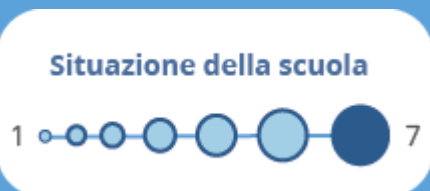
### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni: la percentuale di iscritti al primo anno di università che ha conseguito più della metà dei CFU supera i dati nazionali per alcune aree; per altre è in linea o di poco inferiore. I percorsi formativi dei Licei risultano, pertanto, adeguati ai risultati attesi nel percorso di studi universitari. Gli studenti che hanno lavorato nell'anno successivo al diploma sono stati impiegati prevalentemente nel settore dei servizi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono disponibili per tutte le classi, sono stati rinnovati grazie ai finanziamenti PON, FESR e PNRR, sono stati acquistati nuovi computer, realizzate aule 2.0 e si realizzeranno aule 4.0. La fruizione dei laboratori da parte di docenti e studenti non è uniforme in termini di frequenza e tempi, nonostante l'organizzazione dell'orario scolastico lo consenta. Spesso l'aula viene trasformata in laboratorio di informatica grazie alla presenza della LIM, presente in ogni aula, e alla possibilità per ogni alunno di avere in dotazione un pc per tutto il tempo scuola. Gli spazi laboratoriali disponibili sono utilizzati dagli studenti con una certa frequenza, mentre la biblioteca non è usata dalla maggior parte delle classi perché necessita di essere digitalizzata e potenziata. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Sono in aumento i docenti che si avvalgono di metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

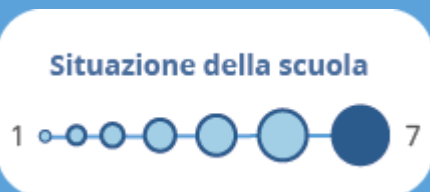
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale ed informale e realizza iniziative formative di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in numero quasi in linea con le medie di riferimento, mentre la percentuale di personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione è superiore ai valori di riferimento. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute reperibili dal fascicolo personale di ogni docente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. Coinvolge i genitori nella partecipazione alle sue iniziative, anche se le modalità di collaborazione e la partecipazione attiva delle famiglie possono essere migliorate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Colmare le carenze formative di base entro il primo biennio, potenziare le competenze chiave del primo biennio.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni con sospensione del giudizio alla fine del primo biennio; aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con una votazione pari o superiore a 7; incrementare il numero di studenti che si colloca nelle fasce di voto più alto agli Esami di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare interventi mirati al recupero/potenziamento in itinere e utilizzare metodologie didattiche innovative, laboratoriali e digitali condivise con gruppi di lavoro organizzati per discipline (Dipartimenti) e per Consigli di classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i processi valutativi attraverso l'implementazione di pratiche sistematiche di monitoraggio delle azioni intraprese, tra cui prove comuni per classi parallele in una o più discipline di indirizzo, al fine di attivare azioni efficaci di miglioramento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creazione di percorsi curriculari, laboratoriali ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e STEM.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di percorsi formativi per le lingue straniere e per l'informatica finalizzati al conseguimento di una certificazione.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere sistemiche le modalità didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**  
Diversificare le strategie di insegnamento per una didattica personalizzata
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare le azioni intraprese dalla scuola al fine di apportare eventuali correttivi.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare interventi, anche extracurricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica e valutazione degli interventi.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare un piano di formazione del personale, docente e ATA, sulla base delle esigenze formative emerse



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di incontri tra docenti (Dipartimenti, gruppi di lavoro specifici) e momenti di confronto per lo scambio di informazioni, la produzione di materiali didattici e modelli e la condivisione di buone pratiche
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la mission e le priorità strategiche della scuola





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle discipline oggetto di rilevazione ed eliminare la disparità dei risultati tra gli indirizzi.

## TRAGUARDO

Diminuire lo scarto dei livelli delle prove standardizzate rispetto ai dati di riferimento, puntando a conseguire risultati pari o superiori al livello 3.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare interventi mirati al recupero/potenziamento in itinere e utilizzare metodologie didattiche innovative, laboratoriali e digitali condivise con gruppi di lavoro organizzati per discipline (Dipartimenti) e per Consigli di classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creazione di percorsi curriculari, laboratoriali ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e STEM.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di percorsi formativi per le lingue straniere e per l'informatica finalizzati al conseguimento di una certificazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di attività finalizzate al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere sistemiche le modalità didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare interventi didattici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti o per potenziare quelli con particolari attitudini disciplinari.
7. **Continuità e orientamento**  
Raggiungere esiti formativi efficaci al termine del quinquennio per il miglior inserimento nel mondo universitario e lavorativo
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare le azioni intraprese dalla scuola al fine di apportare eventuali correttivi.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare interventi, anche extracurricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica e valutazione degli interventi.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare un piano di formazione del personale, docente e ATA, sulla base delle esigenze formative emerse
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzazione di incontri tra docenti (Dipartimenti, gruppi di lavoro specifici) e momenti di confronto per lo scambio di informazioni, la produzione di materiali didattici e modelli e la condivisione di buone pratiche

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la mission e le priorità strategiche della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Innovazione metodologica e potenziamento della didattica laboratoriale per promuovere le competenze chiave di cittadinanza e di apprendimento.

### TRAGUARDO

Estendere la didattica per competenze affinché diventi prassi comune. Attuare una metodologia didattica innovativa ed un utilizzo efficace ed efficiente degli spazi laboratoriali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare interventi mirati al recupero/potenziamento in itinere e utilizzare metodologie didattiche innovative, laboratoriali e digitali condivise con gruppi di lavoro organizzati per discipline (Dipartimenti) e per Consigli di classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare il curricolo di scuola con l'articolazione delle competenze chiave e di cittadinanza e con insegnamenti opzionali rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere sistemiche le modalità didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare momenti di formazione per tutti i docenti.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Diversificare le strategie di insegnamento per una didattica personalizzata
6. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare interventi didattici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti o per potenziare quelli con particolari attitudini disciplinari.
7. **Continuità e orientamento**  
Svolgere le attività programmate nei Moduli di Orientamento per acquisire competenze e autoconsapevolezza ed effettuare scelte mirate e consapevoli.
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere le figure dei docenti Tutor e Orientatore per supportare gli studenti nella migliore conoscenza di se stessi e nell'effettuare scelte.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare le azioni intraprese dalla scuola al fine di apportare eventuali correttivi.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche e di quelli con disabilità, DSA e BES.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare un piano di formazione del personale, docente e ATA, sulla base delle esigenze



formative emerse

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di incontri tra docenti (Dipartimenti, gruppi di lavoro specifici) e momenti di confronto per lo scambio di informazioni, la produzione di materiali didattici e modelli e la condivisione di buone pratiche

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la mission e le priorità strategiche della scuola





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso azioni mirate a rafforzare le competenze di base e favorire l'integrazione scolastica

### TRAGUARDO

Recuperare la motivazione e l'interesse negli studenti attraverso la progettualità e la personalizzazione degli interventi, costruendo un ambiente di inclusione e benessere



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare interventi mirati al recupero/potenziamento in itinere e utilizzare metodologie didattiche innovative, laboratoriali e digitali condivise con gruppi di lavoro organizzati per discipline (Dipartimenti) e per Consigli di classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i processi valutativi attraverso l'implementazione di pratiche sistematiche di monitoraggio delle azioni intraprese, tra cui prove comuni per classi parallele in una o più discipline di indirizzo, al fine di attivare azioni efficaci di miglioramento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creazione di percorsi curriculari, laboratoriali ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e STEM.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere sistemiche le modalità didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificare momenti di formazione per tutti i docenti.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Diversificare le strategie di insegnamento per una didattica personalizzata
7. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare interventi didattici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti o per potenziare quelli con particolari attitudini disciplinari.
8. **Continuità e orientamento**  
Realizzare la continuità verticale con un più efficace raccordo con la scuole secondarie di I grado, organizzando momenti di incontro tra gli alunni, soprattutto in forma laboratoriale.
9. **Continuità e orientamento**  
Svolgere le attività programmate nei Moduli di Orientamento per acquisire competenze e autoconsapevolezza ed effettuare scelte mirate e consapevoli.
10. **Continuità e orientamento**  
Promuovere le figure dei docenti Tutor e Orientatore per supportare gli studenti nella migliore conoscenza di se stessi e nell'effettuare scelte.



11. **Continuità e orientamento**  
Attivare azioni di reindirizzamento per gli studenti che manifestano incertezze sulla scelta del percorso formativo operata
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare le azioni intraprese dalla scuola al fine di apportare eventuali correttivi.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare interventi, anche extracurricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica e valutazione degli interventi.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche e di quelli con disabilità, DSA e BES.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di incontri tra docenti (Dipartimenti, gruppi di lavoro specifici) e momenti di confronto per lo scambio di informazioni, la produzione di materiali didattici e modelli e la condivisione di buone pratiche
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la mission e le priorità strategiche della scuola



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi condotta è emersa la necessità di mettere in atto interventi che favoriscano l'acquisizione e il consolidamento di competenze legate agli indirizzi di studio scelti, per garantire il successo formativo degli studenti, nell'ottica della prosecuzione degli studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro. L'autovalutazione condotta ha evidenziato che buona parte delle azioni di miglioramento dipende dalla qualità della formazione del personale docente, dalle buone pratiche didattiche messe in atto per rispondere ai ritmi e alle diverse modalità di apprendimento degli alunni, oltre che da un curriculum di istituto, strutturato per competenze, che tenga conto dei bisogni formativi espressi dagli utenti. La flessibilità nell'uso di spazi e tempi, la diversificazione delle strategie di insegnamento, attraverso una didattica innovativa, il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici e per la diffusione di buone pratiche, non possono che migliorare la qualità degli interventi e quindi gli esiti degli apprendimenti.